

SCHEMA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

UOC NEFROLOGIA - ABILITAZIONE AL TRAPIANTO DI RENE

DATI DEL VALUTATO

NOME E COGNOME	MED MEDICO1
MATRICOLA	
POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)	

DATI DEL VALUTATORE 1^ ISTANZA

NOME E COGNOME	DR. GIUSEPPE REMUZZI
MATRICOLA	5757
POSIZIONE DIRIGENZIALE	A3

PERIODO A CUI SI RIFERISCE LA VALUTAZIONE	DAL _____ AL _____
---	--------------------

(*) Legenda Posizioni dirigenziali:

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)

CAPACITA' PROFESSIONALI

1. Competenze che utilizza

1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Conosce le tecniche BLS.</p> <p>Formazione relativa a:</p> <p>Basi eziopatologiche e fisiopatologiche delle malattie glomerulari, vascolari, tubulo- interstiziali primarie e secondarie a malattie sistemiche, della calcolosi e infezioni delle vie urinarie, dell'insufficienza renale acuta e cronica, dell'ipertensione arteriosa primitiva e secondaria.</p> <p>Scelta della metodica di sostituzione della funzione renale.</p> <p>Modalità di intervento nelle emergenze dialitiche.</p> <p>Modalità di preparazione all'intervento di trapianto di rene; conoscenza delle procedure di assistenza post-operatoria.</p> <p>Formazione relativa alle tecniche di comunicazione con il paziente e i familiari.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Come precedente più:</p> <p>Formazione per acquisire competenze di progettatore formativo o di responsabile scientifico, a livello divisionale e dipartimentale</p> <p>Formazione relativa alle tecniche di counselling verso i pazienti e i loro familiari</p> <p>Conoscenza approfondita di un'area specialistica della nefrologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Malattie glomerulari acute e croniche primitive - Malattie sistemiche con interessamento renale - Malattia renale policistica - Ipertensione arteriosa resistente, e/o secondaria - Nefropatie dell'età pediatrica - Calcolosi delle vie urinarie - Insufficienza renale in trattamento dialitico cronico - Trapianto di rene. <p>Come il precedente più:</p> <p>Formazione per acquisire competenze di progettatore formativo o di responsabile scientifico a livello aziendale</p> <p>Formazione nella gestione di aspetti organizzativi della degenza in regime di ricovero d'urgenza, ordinario, diurno ed ambulatoriale.</p> <p>Formazione teorica per stesura di protocolli clinici operativi.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Come il precedente più:</p> <p>Formazione per acquisire competenze di progettatore formativo o di responsabile scientifico a livello aziendale</p> <p>Formazione nella gestione di aspetti organizzativi della degenza in regime di ricovero d'urgenza, ordinario, diurno ed ambulatoriale.</p> <p>Formazione teorica per stesura di protocolli clinici operativi.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Come il precedente più:</p> <p>Formazione per acquisire competenze di progettatore formativo o di responsabile scientifico a livello territoriale/regionale/nazionale.</p> <p>Formazione per sviluppare le capacità di coordinamento di un'equipe e/o per gestire gli aspetti organizzativi di un'unità nefrologica.</p> <p>Formazione inerente gli strumenti di gestione e prevenzione del rischio clinico.</p>
		<div style="display: flex; justify-content: flex-end; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px 10px;">Valutazione (1-12)</div> <div style="width: 40px; height: 20px; background-color: #90EE90; margin-left: 5px;"></div> </div>

1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Conoscenza di livello specialistico della Nefrologia
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Esperto nella Unità operativa di una o più tecniche o ambito terapeutico
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	E' riconosciuto come punto di riferimento per specifici problemi clinici nell'ambito dell'unità operativa
Alta Specializzazione	10-12	E' riconosciuto come punto di riferimento per specifici argomenti clinici nell'ambito dell'intera azienda ospedaliera
		Valutazione (1-12)

2. Linee di Attività

2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Svolge le mansioni indicate dal Direttore dell'UO in uno dei diversi settori in cui è articolata l'attività dell'UO stessa (Degenza, Ambulatorio, Dialisi, Trapianto). In ciascuno di questi settori svolge la sua attività clinica di base facendo riferimento ad un collega senior per la risoluzione delle problematiche più complesse. Svolge turni di guardia diurna e notturna, durante i quali accetta i nuovi pazienti in degenza, esegue visite urgenti di consulenza interna ed esterna, risponde alle richieste di assistenza a problemi emergenti in dialisi. Si fa carico anche delle problematiche socio-assistenziali dei degenti che segue. Partecipa a sedute di aggiornamento, discussione di casi clinici e organizzative. Conosce la modulistica e gli applicativi utilizzati in Azienda. E' in grado di gestire correttamente la documentazione sanitaria. Conosce e rispetta la normativa sul consenso informato, in particolare relativamente alle trasfusioni, biopsia renale, posizionamento CVC, e catetere per dialisi peritoneale.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Come il precedente. Può essere indicato dal Direttore come referente di ambiti di particolare rilevanza.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre a svolgere le mansioni assegnate dal direttore come nell'incarico professionale di secondo livello, è in grado: di organizzare l'attività dei colleghi, di assumere competenze gestionali complesse, di stendere protocolli diagnostico terapeutici assistenziali.
Alta Specializzazione	10-12	In aggiunta alle attività precedentemente descritta, è riferimento per tutto il reparto e anche per altri reparti relativamente a problematiche cliniche particolari. Suggerisce protocolli aziendali. Tutor e riferimento per tutti i colleghi. E' referente per strutture esterne all'azienda. Può svolgere attività di second opinion su casi complessi.
		Valutazione (1-12)



2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	E' autonomo nella gestione dei casi urgenti E' autonomo nella programmazione delle indagini diagnostiche nei casi semplici, mentre consulta i colleghi con incarico professionale di maggior livello nelle decisioni relative alle indagini più complesse in termini di invasività e/o di costo.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	E' autonomo nella gestione dei casi clinici urgenti e di media complessità. Svolge attività di supervisione dei colleghi con incarico di primo livello nella decisione relativa ad indagini invasive e costose.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	E' autonomo nella gestione di casi di ogni livello di complessità nell'ambito della sua area di competenza specifica. Può prendere decisioni terapeutiche alternative rispetto alle linee guida e ai protocolli seguiti nell'UO con adeguate motivazioni. Valuta l'eleggibilità dei pazienti ai protocolli di ricerca.
Alta Specializzazione	10-12	E' autonomo in tutte le attività dell'UO. Può prendere decisioni terapeutiche alternative rispetto alle linee guida e ai protocolli seguiti nell'UO con adeguate motivazioni. Valuta l'eleggibilità dei pazienti ai protocolli di ricerca.
		Valutazione (1-12)

2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Svolge attività clinica di routine dell'Ambulatorio, Degenza e Dialisi.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Gestisce casistica di media complessità.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Gestisce casistica di alta complessità.
Alta Specializzazione	10-12	E' in grado di gestire tutta la casistica nefrologica. E' in grado di esprimere secondi pareri su casi complessi.
		Valutazione (1-12)

2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi.</p> <p>Collabora con le altre strutture inter dipartimentali ed extra dipartimentali nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze.</p> <p>Effettua in autonomia prestazioni a consulenza per le Strutture interne all'Azienda o di altre Aziende e prime visite.</p> <p>In caso di situazioni ad alta complessità (interpretazioni diagnostiche o scelte terapeutiche) collabora con collega esperto</p> <p>Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti</p> <p>Partecipa a riunioni interne ed aziendali.</p> <p>Esegue prime visite e valutazioni richieste da altre strutture per casi di bassa complessità.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Oltre alla precedente:</p> <p>Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali.</p> <p>Pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche.</p> <p>Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali che extra aziendali.</p> <p>Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi di media complessità.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Oltre alle precedenti:</p> <p>Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione).</p> <p>E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità.</p> <p>Pone indicazioni diagnostico/terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi complessi.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Oltre alla precedente:</p> <p>Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale.</p> <p>Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale.</p> <p>Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali.</p> <p>Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali).</p>

Valutazione (1-12)

2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con il paziente e i suoi familiari</p> <p>Partecipa a gruppi di lavoro esterni</p> <p>Gestisce rapporti per affidamento di pazienti a strutture esterne di lungodegenza, riabilitazione</p> <p>Raccoglie richieste di consulenze esterne istruendo la pratica.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il paziente <p>È in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico terapeutico prospettando le varie opzioni anche in caso di intervento d'urgenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • I medici di base/PLS per consulenza, anche clinica, sugli iter diagnostici • Colleghi di altre Strutture Ospedaliere <p>Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specialisti territorio • ATS • Associazioni mediche <p>Ha delega a trasferire pazienti da e presso la struttura.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Società scientifiche • I media • Organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali <p>E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestionale.</p> <p>Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.</p>

Valutazione (1-12)

2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

Declaratoria	
Valutazione 1 - 12	<p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo i criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificabilità e rintracciabilità • Pertinenza • Completezza e Veridicità • Accuratezza • Inquadramento paziente: diagnosi di ammissione, anamnesi familiare, personale e patologica, esame obiettivo clinico generale e dei vari organi/apparati, ipotesi diagnostiche e pianificazione del processo diagnostico e impostazione terapeutica • Compilazione e gestione documenti del processo di cura: diario clinico, consenso all'atto sanitario, verbale operatorio ed ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul/la paziente. • Stesura della lettera di dimissione <p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo, oltre i criteri precedenti anche:</p> <p>Valutazione dell'adeguatezza della documentazione clinica al momento della dimissione del paziente</p> <ul style="list-style-type: none"> • codifica tempestiva della/e diagnosi e della/e procedure nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), che devono trovare corrispondenza con i dati presenti in CC e chiusura della CC nel più breve tempo possibile.
Valutazione (1-12)	

3. Ricerca

3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Raccolta dati, verifica della documentazione, conduzione dello studio, inserimento dei dati nel database del protocollo di studio.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Raccolta dati, verifica della documentazione, conduzione dello studio, inserimento dei dati nel database del protocollo di studio.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Alla precedente si aggiunge:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interazione con gli sperimentatori
Alta Specializzazione	10-12	<p>Alle precedenti si aggiunge:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proposizione di nuovi studi clinici e/o sperimentali Principal Investigator • controllo dello sviluppo di tutto il protocollo, interazione con lo sperimentatore e/o con il coordinatore (riunioni preparatorie, di monitoraggio); • collabora alla scrittura di articolo scientifici.
Valutazione (1-12)		

CAPACITA' PROFESSIONALI

[70%]

0,00

CAPACITA' COMPORTAMENTALI

LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo

1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.

Peso Item

5

Declaratoria

Il dirigente:

- conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità,
- presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure,
- realizza il proprio lavoro nei tempi previsti,
- presta attenzione alla applicazione delle procedure,
- presta attenzione alla applicazione delle normative.

Punteggio
assegnato

2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.

Peso Item

10

Declaratoria

Il dirigente:

- dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari,
- è disponibile per eventuali chiarimenti,
- sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura.

Punteggio
assegnato

3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.

Peso Item

5

Declaratoria

Il dirigente:

- è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi,
- accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale,
- è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti.

Punteggio
assegnato

4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.

Peso Item

5

Declaratoria

Il dirigente:

- sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati,
- sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati,
- argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e positivo.

Punteggio
assegnato

5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.

Peso Item

6

Declaratoria

Il dirigente:

- identifica i fattori critici di processi ad esito negativo,
- si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento,
- è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali,
- accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza.

Punteggio
assegnato

6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.		Peso Item	5
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro, • è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto, • trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita. 			
		Punteggio assegnato	
7. Capacità e spirito di iniziativa.		Peso Item	4
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile, • ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano, • attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale. 			
		Punteggio assegnato	
8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.		Peso Item	4
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • promuove scambi informativi, • collabora a fornire opportunità di crescita professionale, • per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo, • è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro. 			
		Punteggio assegnato	
9. Autocontrollo e Gestione dello stress.		Peso Item	3
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate, • reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro, • mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali, • conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire. 			
		Punteggio assegnato	
10. Capacità di membership.		Peso Item	3
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore, • distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro, • documenta puntualmente il lavoro in itinere, • utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro. 			
		Punteggio assegnato	
CAPACITA' COMPORTAMENTALI [30%] Totale ponderato			0,00



Sintesi della Valutazione di:	MED MEDICO1
	UOC NEFROLOGIA - ABILITAZIONE AL TRAPIANTO DI RENE

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

Totale punteggio capacità ponderato	0,00	RANGE: • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Professionalità	CI	

Giudizio finale

Possibili aree di miglioramento

Commento valutato

Data

Firma Valutato _____

Firma Valutatore _____